

Toneguzzo: «Ci è mancata un po' di cattiveria in più per cambiare il match»

LUNEDÌ 25 GENNAIO 2021
IL PICCOLO



Il team di Portogruaro festeggia la vittoria Foto Lasorte

TRIESTE

Il tecnico del Cus Francesco Toneguzzo, dopo la sconfitta nell'esordio esprime il proprio rammarico: «Peccato per i primi due set, equilibrati e in partita fino quasi alla fine. Chiaro che la loro solidità, la costanza e i due attaccanti veneti hanno fatto la differenza. Con un pizzico di attenzione e cattiveria in più da parte nostra, le due frazioni avrebbero potuto avere un diverso esito. Possiamo migliorare, abbiamo pagato lo scotto dell'esordio, i tanti stop and go, e le situazioni difficoltose, senza test e amichevoli. Ripeto, con maggiore attenzione e cinismo, avremmo potuto dare molto di più e racimolare almeno un set. Con la testa ora siamo già al Massanzago, prossima avversaria, per la quale ci prepareremo duramente in tutta la settimana. Bisogna lavorare molto ma la strada presa è favorevole ed è quella giusta, non posso che essere fiducioso».

Il ds universitario Gianluca Messina alla vigilia del confronto, aveva parlato di questo avvio di campionato così agognato ed al contempo temuto: «Un inizio molto atteso, un evento speciale e importante per i ragazzi, sebbene con diverse preoccupazioni dovute alla pandemia. Siamo felici di aver iniziato, allineandoci ai protocolli federali per poter tutelare al meglio atleti e staff e, ora, pensiamo solamente ad affrontare questa prima parte della stagione, con una squa-

dra carica e pronta a dare battaglia. Certo l'avvio, con questa sconfitta interna e un sonante e cocente 0-3 per gli ospiti, non è stato dei migliori, ma abbiamo ampi margini di miglioramento».

Su Portogruaro, Messina ha le idee chiare: «È stato un match impegnativo, contro una rivale in palla e ben roduta. Siamo una matricola in questa categoria, così come lo eravamo lo scorso anno, ma ovviamente sarà più dura quest'anno in Serie B. Scendiamo in campo senza paura di nessuno, ma con la consapevolezza di doverci scontrare contro club che hanno anni di esperienza in questi campionati. Portogruaro può contare su atleti, di valore e che hanno nel curriculum anche la categoria superiore, e il risultato finale a noi sfavorevole si può inquadrare valutando i giusti meriti degli avversari».

Un passaggio finale, il Ds gialloblù lo dedica anche per i tifosi del Cus, che non potevano essere presenti in palestra: «Saluto tutti i tifosi, gli appassionati e la "famiglia" del Cus Trieste, che hanno seguito la diretta social e che si informano sulle nostre vicende. Auspichiamo che, prima o dopo, la Federazione riesca a trovare una soluzione per aprire, anche almeno parzialmente ai tifosi, per farci sentire applausi, quel calore e quell'affetto che non hanno mai fatto mancare, e che ci servirebbero da incoraggiamento nella nuova esperienza in B». —

A.T.